

CLPR/2022/4 del 10 marzo 2022

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

Oggetto: **Servizio idrico integrato – Aggiornamento proposte inerenti Investimenti 1.1 (linea C) della Missione M2C1 del PNRR inerenti il territorio provinciale. Illustrazione ed espressione di parere**

IL COORDINATORE
F.to Tiziana Benassi

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno **2022** il giorno **10** del mese di **Marzo** alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio Locale di Parma convocato con lettera protocollo PG.AT/2022/2466 del 08/03/2022.

La seduta si è svolta in modalità telematica secondo le indicazioni delle “*Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID 19*”, approvate dal Consiglio di Ambito con deliberazione n.13 del 14/04/2020.

Assume la presidenza il Coordinatore Tiziana Benassi.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBARETO			NO	0,6148
BARDI			NO	0,6474
BEDONIA	<u>Serpagli Gianpaolo</u>	Sindaco	SI	0,8900
BERCETO			NO	0,6108
BORE	Canepari Alberto	Sindaco	SI	0,3560
BORGO VAL DI TARO			NO	1,5832
BUSSETO	Concari Luca	Assessore	NO	1,5392
CALESTANO			NO	0,5898
COLLECCHIO	William Pietralunga	Assessore	SI	2,8373
COLORNO	Zambelli Ivano	Consigliere	SI	1,8949
COMPIANO	Mariani Francesco	Sindaco	SI	0,4172
CORNIGLIO	Delsante Giuseppe	Sindaco	SI	0,5830
FELINO	Casolari Filippo	Sindaco	SI	1,8383
FIDENZA	Amigoni Franco	Assessore	SI	5,0409
FONTANELLATO	Modernelli Corrado	Consigliere	SI	1,5241
FONTEVIVO	Fiazza Tiziano	Sindaco	SI	1,2332
FORNOVO DI TARO	Zanetti Michela	Sindaco	SI	1,3779
LANGHIRANO			NO	2,0586
LESIGNANO DE' BAGNI			NO	1,1064
MEDESANO			NO	2,2252
MONCHIO DELLE CORTI			NO	0,3912
MONTECHIARUGOLO	Olivieri Maurizio	Assessore	SI	2,1909

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
NEVIANO DEGLI ARDUINI			NO	0,9040
NOCETO			NO	2,6122
PALANZANO	Vicini Marinella	Assessore	SI	0,4253
PARMA	Tiziana Benassi	Assessore	SI	33,5372
PELLEGRINO PAR.SE			NO	0,4066
POLESINE - ZIBELLO			NO	0,8390
ROCCABIANCA			NO	0,7861
SALA BAGANZA			NO	1,2263
SALSOMAGGIORE TERME	Marco Trevisan	Assessore e delegato CAMB	SI	3,9008
S. SECONDO PAR.SE			NO	1,2504
SISSA TRECASALI	Tonini Sara	Assessore	SI	1,7189
SOLIGNANO			NO	0,5474
SORAGNA			NO	1,1278
SORBOLO MEZZANI			NO	2,6651
TERENZO			NO	0,4310
TIZZANO VAL PARMA	Bodria Amilcare	Sindaco	SI	0,6050
TORNOLO			NO	0,4134
TORRILE			NO	1,6179
TRAVERSETOLO			NO	1,9622
VALMOZZOLA			NO	0,3120
VARANO DE' MELEGARI			NO	0,7141
VARSÌ	Peracchi Angelo	Sindaco	SI	0,4473
PROVINCIA DI PARMA	Giuseppe Delsante	Consigliere prov.le e vice presidente	SI	10,0000

Presenti n. 19, quote 62,3571

Assenti n. 26, quote 37,6429

Riconosciuta la validità della seduta Tiziana Benassi, in qualità di Coordinatore, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Servizio idrico integrato – Aggiornamento proposte inerenti Investimenti 1.1 (linea C) della Missione M2C1 del PNRR inerenti il territorio provinciale. Illustrazione ed espressione di parere

Visti:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei contratti pubblici";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

premesse che:

- la L.R. n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche "Agenzia", cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

- l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 (AATO) e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento;
- a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 06 agosto 2021 ha assegnato alle singole amministrazioni le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il suddetto Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 06 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero della transizione ecologica 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito dell'Investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

dato atto che con D.M. n. 396 del 28 settembre 2021, il Ministro della transizione ecologica ha approvato i criteri di selezione dei progetti relativi all'Investimento 1.1 proposti dai destinatari della misura prevedendo che:

- le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi relativi all'investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, pari a 1.500.000.000,00 Euro sono assegnate mediante procedure di evidenza pubblica da avviarsi entro 15 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto con pubblicazione dei relativi avvisi sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica (MITE). Il 60% delle risorse saranno destinate a interventi da realizzarsi nelle regioni del centro e del sud Italia;
- al fine della indizione delle procedure ad evidenza pubblica, entro il suddetto termine verranno emanati dal MITE tre avvisi aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche:
 - o Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
 - o Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
 - o Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;
- i destinatari dell'avviso sono gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii;
- i destinatari delle risorse potranno presentare la proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, nonché dei Comuni, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro;
- la proposta presentata da un gestore incaricato del suddetto servizio pubblico, potrà essere anche da quest'ultimo completamente o parzialmente elaborata, purché in nome e per conto

- dell'EGATO, o del Comune, ognuno dei quali rimarrà unico soggetto destinatario e responsabile nei confronti del Ministero per le risorse assegnate;
- il contributo massimo erogabile per ciascuna proposta non potrà superare la somma complessiva di:
 - o € 1.000.000,00 (un milione di euro) per la Linea d'Intervento A;
 - o € 40.000.000,00 (quaranta milioni di euro) per la Linea d'Intervento B;
 - o € 10.000.000,00 (dieci milioni di euro) per la Linea d'Intervento C.
 - entro il 31 dicembre 2023 i soggetti destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i soggetti realizzatori di ciascun intervento oggetto della proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei soggetti realizzatori, i soggetti destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana;
 - gli interventi oggetto delle proposte dovranno essere completati entro e non oltre il 30 giugno 2026;

dato atto, inoltre, che secondo quanto disposto dal decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, per gli interventi finanziati dalla misura M2C1.1.I.1.1, dovranno essere garantiti:

- la coerenza con la legislazione comunitaria e nazionale e con il piano d'azione europeo sull'economia circolare, con particolare riferimento al contributo al raggiungimento degli obiettivi di preparazione al riutilizzo e riciclaggio per i rifiuti urbani di cui all'articolo 181 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale e nazionale;
- il contributo alla risoluzione del contenzioso comunitario;
- il contributo all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione dei processi;
- la coerenza e complementarietà con i programmi della politica di coesione e progetti simili finanziati attraverso altri strumenti UE e nazionali;

richiamati i seguenti avvisi, emanati in conformità ai decreti ministeriali di approvazione dei criteri di selezione dei progetti relativi agli investimenti 1.1 della Missione M2C1 (D.M. n. 396 del 28/09/2021), per la presentazione delle proposte, adottati in data 15/10/2021 e rettificati con decreti nn. 117 e 118 del 24/11/2021:

- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata"
- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";

ritenuto che l'Agenzia, anche in forza di quanto stabilito dalla LR 23/2011, costituisce Egato operativo ai sensi dell'art 1, lett. f) degli Avvisi sopra citati, in quanto trattasi di "EGATO costituito, che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, ha provveduto all'affidamento del servizio, oggetto dell'Avviso medesimo, per l'ATO, o porzioni dello stesso, di riferimento" ed è, pertanto, soggetto destinatario delle risorse previste dalla Missione M2C1;

considerato che, ai sensi dell'art. 4 commi 4 lett. b), 6 e 7 degli avvisi, i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalle Linee A, B e C del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, nonché dei Comuni da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro, e la Proposta presentata da un gestore incaricato del suddetto servizio pubblico o da un Comune potrà essere anche da quest'ultimo completamente o parzialmente elaborata, purché in nome e per conto del Soggetto Destinatario per il quale il gestore agisce e che rimarrà unico soggetto responsabile nei confronti del Ministero per le risorse assegnate;

dato atto che i beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi proposti ed oggetto degli Avvisi citati, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica, e che tali beni, il cui utilizzo è da intendersi vincolato al compimento delle attività previste, verranno affidati al gestore, nei limiti della proposta finanziata da realizzare, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione tra operatori economici nonché secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

considerato che non sono in ogni caso finanziabili Proposte che hanno ad oggetto investimenti, correlati anche in maniera indiretta, in discariche, in impianti di Trattamento Meccanico Biologico/Trattamento Meccanico (TMB, TBM, TM, STIR, ecc.) o inceneritori o combustibili derivati da rifiuti, nel rispetto del principio DNSH ("non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente); non sono, altresì, finanziabili Proposte che prevedono l'acquisto di veicoli per la raccolta dei rifiuti;

richiamato l'art. 6 degli Avvisi citati, recante i criteri di ammissibilità;

dato atto che:

- le Proposte sono presentate dal legale rappresentante del Soggetto Destinatario o da un suo delegato tramite la versione informatizzata del modulo di Proposta;
- la Proposta e qualsiasi documento ad essa allegato all'interno della Piattaforma, deve essere:
 - o sottoscritto con la firma digitale, il cui relativo certificato sia in corso di validità (per finalità di istruttoria, è riconosciuta solo la firma digitale in formato Cades);
 - o reso ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000

preso atto che con deliberazione del Consiglio Locale di Parma n.2 del 31 gennaio 2022 era già stato approvato un progetto relativo al Servizio Idrico Integrato da candidare nell'ambito dell'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento C;

dato atto, inoltre, che il termine di presentazione delle Proposte sulla Piattaforma, è stato prorogato al 16 marzo 2022;

considerato che le Proposte devono essere state preliminarmente approvate dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;

valutate n. 2 proposte ulteriori elaborate dal Gestore affidatario del servizio Iren Ambiente S.p.A., allegate alla presente Deliberazione (allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale), per le quali la struttura tecnica dell'Agenzia ha valutato positivamente la loro

coerenza con la Pianificazione d'Ambito, seppure nella loro forma di bozza definita nei contenuti fondamentali, perfettibile di dettagli non essenziali ancora da acquisire entro la data di invio al MITE a cura dei Gestori e dei Comuni fissata al 16 marzo p.v.;

dato atto che dovranno essere acquisiti i nulla osta di compatibilità delle candidature con il Piano Regionale dei Rifiuti emessi dalla Regione Emilia – Romagna quale elemento sostanziale per perfezionare l'invio delle candidature stesse al MITE da parte dei proponenti a ciò delegati;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

posta quindi in votazione la proposta suddetta, la stessa viene approvata, unitamente alla sua immediata eseguibilità, con voti a favore n. 19 (quote 62,3571), voti contrari nessuno, astenuti nessuno;

DELIBERA

1. di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** alla approvazione delle 2 ulteriori proposte di candidatura avanzate dal Gestore del servizio, meglio dettagliate nell'allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 4 del 10/03/2022

Oggetto: **Servizio idrico integrato – Aggiornamento proposte inerenti Investimenti 1.1 (linea C) della Missione M2C1 del PNRR inerenti il territorio provinciale. Illustrazione ed espressione di parere**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Bologna, 10 marzo 2022

La Dirigente
Area Servizio idrico Integrato
F.to Ing. Marialuisa Campani



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA C

DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE ALL'AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETERIA E I RIFIUTI TESSILI

Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 ottobre 2021

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Tipologia: EGATO OPERATIVO

Se tipologia "COMUNE":

Provincia:..... Comune:

Tipologia di Comune: Popolazione residente (abitanti):

Se "EGATO OPERATIVO"

Data ultimo affidamento del servizio: **27/12/2004**

ATO di appartenenza: ATO 2

Denominazione EGATO (Ragione sociale): ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti

Comuni appartenenti all'EGATO (elenco):.....

Popolazione residente totale (abitanti): **viene calcolata automaticamente inserendo I comuni**

Se "FORMA ASSOCIATIVA TRA COMUNI":

Forma associativa:

Denominazione (Ragione sociale):.....

Comuni appartenenti alla Forma Associativa (elenco):

N.	Comune	Tipologia
	Felino (agglomerato)	10.539 (agglomerato)

Comune capofila: FELINO

Popolazione residente totale 10.539



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Per tutti:

Codice fiscale: 91342750378

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Sede legale/amministrativa

Indirizzo: via Cairoli 8/F CAP: 40121

Comune: Bologna

Provincia: Bologna

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELL'ISTANZA

Tipologia firmatario:

Legale Rappresentante del Soggetto Proponente

Legale Rappresentante Delegato (IRETI SPA)

Cognome: GNOCCHI.....

Nome: GIOVANNI..... Sesso: M[X]/F[]

Data di nascita: 23/03/1957

Provincia di nascita: ...GE...

Comune (o Stato estero) di nascita: ... GENOVA Codice fiscale: GNCGNN57C23D969B

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: BELLI..... Nome: ROBERTO.....

Tel.: 0522 297094

/ Cellulare: 355 8251617

Indirizzo E-mail: roberto.belli@ireti.it.....



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

4. PROPOSTA

CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA

CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA

Titolo della proposta¹: REALIZZAZIONE DI COMPARTO DI BIOESSICCAMENTO FANGHI PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DI FELINO - PARMA

Tipologia di Proposta: Intervento / Intervento integrato complesso

Categoria di attività nell'intervento/intervento integrato complesso		
Categoria Attività	Attività presente (scelta multipla possibile)	Attività prevalente (una sola selezione possibile)
Servizi	X	
Forniture	X	X
Lavori	X	

Per Proposte che prevedano, anche non in via prevalente, l'esecuzione di lavori:

Caratteristiche del luogo/dei luoghi dove sorgeranno/sorgono le opere oggetto della proposta:

Provincia: PARMA Comune: FELINO

Indirizzo: ... VIA ROMA Cap: 43035

Sezione: / Foglio: ...14. / Particella Mappale: ...59

(FACOLTATIVO) Destinazione d'uso: (FACOLTATIVO) Tipo Unità:

(FACOLTATIVO) Estensione Particella:

(FACOLTATIVO) Tipo Particella:

(FACOLTATIVO) Subalterno:

(FACOLTATIVO) Zona censuaria:

(FACOLTATIVO) Ente utilizzatore (se ricorre):

(FACOLTATIVO) Ente pubblico responsabile della gestione dell'edificio (se ricorre):

Ente proprietario del terreno e/o dei beni immobili in cui ricade l'intervento: **PARMA**

INFRASTRUTTURE SPA

Eventuale necessità di atti di esproprio: sì no

Soggetto responsabile del procedimento (se ricorre):

Soggetto responsabile del progetto (se ricorre):

(FACOLTATIVO) Zona assistita ex art. 107 par. c lettera a) TFUE sì no

(FACOLTATIVO) Zona assistita ex art. 107 par. c lettera c) TFUE: sì no

Attività oggetto della proposta:

- X a) Realizzazione di impianti di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti di depurazione;
- b) Realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione mediante miscelazione di fanghi e rifiuto verde tramite compostaggio aerobico e maturazione compost;
- c) Realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione previa digestione anaerobica a umido, cattura del biogas e successiva estrazione del metano;

¹Il titolo del progetto rappresenta una sintesi degli obiettivi realizzati. Si noti che in tale sezione non deve essere inserito il riferimento della misura agevolativa. Min.30 - Max. 100 caratteri.



Finanziato
dall'Unione europea
 NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
 TRANSIZIONE ECOLOGICA

d) Realizzazione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per materiali assorbenti ad uso personale (PAD);

- e) Realizzazione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per rifiuti di pelletteria e rifiuti tessili;
- f) Altro

Descrizione attività della proposta: (minimo 30 massimo 2.000 caratteri)

La proposta è relativa alla realizzazione di un impianto di bioessiccamento fanghi presso il depuratore di Felino. La struttura si compone di 2 moduli, ognuno con la potenzialità di trattamento di 1.000 Ton/anno, per un totale di 2.000 Ton/anno.

L'ubicazione dell'impianto in progetto è prevista all'interno dell'area del depuratore di Felino, al termine della linea fanghi, per ridurre sensibilmente i volumi di fango prodotti dall'impianto che negli ultimi anni hanno presentato livelli di metalli incompatibili con lo smaltimento in agricoltura. L'impianto di bioessiccamento permetterà la riduzione di circa 1.000 ton/anno i residui post trattamento dei fanghi che devono essere smaltiti in discarica, contribuendo quindi al raggiungimento dell'obiettivo europeo di smaltimento in discarica di solo il 10% di rifiuti. La tecnologia che si intende applicare è tra quelle a minore impatto energetico. Il comparto di bioessiccamento inoltre non produce emissioni significative che necessitino di trattamenti spinti sull'aria.

I 2 bioreattori hanno ingombri ridotti e quindi ridotto impatto sull'occupazione del suolo.

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE

- progetto esecutivo verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016
- in caso di appalto integrato semplice, progetto definitivo, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi
- nei casi di cui all'articolo 183, co. 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, progetto definitivo verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi
- progetto definitivo, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi
- in caso di appalto integrato complesso, progetto di fattibilità tecnica ed economica, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi
- nei casi di cui all'articolo 183, co. 15, del D.Lgs. n. 50/2016, progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal proponente, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi
- progetto definitivo, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, e non ancora approvato in sede di conferenza dei servizi
- progetto di fattibilità tecnica ed economica, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016
- nessun livello di progettazione, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

POPOLAZIONE

Valore R% [R% = (Popolazione servita dall'intervento) / (Popolazione residente non servita da impianto analogo) x 100]: **(10.539 / nessun abitante non servito) x 100 = 0%**

QUANTITÀ TRATTATE

Valore Q% [Incidenza delle tonnellate trattabili dall'impianto (o dall'ammodernamento dello stesso) oggetto dell'Intervento, rispetto alla quantità di rifiuti, del medesimo genere, prodotta e non già trattata nell'ambito territoriale di appartenenza. Q% = $Q_{\text{trattabile ton/anno}} / Q_{\text{non trattato ton/anno}} \times 100$]:=
(1.303 ton/anno/nessuna ton/anno x 100) = 0%

DEFICIT IMPIANTISTICO

Q non trattata (%) [Scarsità di impianti funzionanti e analoghi a quelli oggetto dell'Intervento nell'ambito territoriale ottimale nell'ambito territoriale ottimale (o nel sub-ambito territoriale ottimale o nel territorio comunale). Q non trattata (%) = $[(Q_{\text{prodotta}} - Q_{\text{trattato}}) / Q_{\text{prodotta}}] \times 100$]:
[(1.303 Ton/anno - 1.303 Ton/anno) / 1.303 Ton/anno] x 100 = 0%

SVILUPPO TECNOLOGICO

(minimo 30 massimo 2.000 caratteri)

La tecnologia, già in uso presso diversi gestori del Servizio Idrico Integrato da alcuni anni con ottimi risultati, si basa sull'attivazione di reazioni biologiche all'interno del reattore per l'essiccamento dei fanghi, ove il materiale biodegradabile viene rapidamente riscaldato attraverso il naturale processo batterico della materia organica con conseguente riduzione del volume fino al 75%. Il processo, in linea con le più moderne tecnologie disponibili sul mercato, richiede apporti energetici esterni solo nella fase di avvio e nella fase conclusiva del processo, la maggior parte del processo è quindi autoalimentata dalle reazioni biologiche stesse, in un'ottica di risparmio energetico. Il materiale ottenuto attraverso la bioessiccazione può quindi essere avviato a recupero attraverso il conferimento presso i termovalorizzatori del gruppo con immissione diretta a valle del comparto di essiccamento termico di detti impianti. Oltre al recupero attraverso i termovalorizzatori è possibile anche il riutilizzo in agricoltura, favorito dal processo completamente naturale di essiccamento senza l'utilizzo di reattivi chimici, che oltre ad evitare apporti di materia esterna al processo si svincola dal mercato delle materie prime o materie prime seconde. Tutte le macchine utilizzare all'interno del comparto di bioessiccamento hanno consumi energetici contenuti. I reattori ruotano a velocità molto basse producendo un impatto acustico trascurabile.

RISOLUZIONE DELLE INFRAZIONI

(minimo 30 massimo 2.000 caratteri)

Il Progetto presentato non incide sulle infrazioni in oggetto. Il Progetto contribuirà però, a pieno regime, a diminuire la quantità di fanghi esausti che vengono portati in discarica, contribuendo quindi al raggiungimento dell'obiettivo di diminuire la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica e al raggiungimento dell'obiettivo europeo del 10% massimo entro il 2030. Qualora il fango del depuratore di Felino rientri in specifica è possibile il recupero a favore dell'agricoltura secondo i dettami dell'economia circolare e dell'agricoltura sostenibile. L'installazione dei due bioreattori presso il depuratore di Felino consente inoltre di avere una capacità residua di trattamento del fango che può essere messa a disposizione dei fanghi prodotti presso il depuratore di Parma Est, per il quale è stato richiesto finanziamento di analoga tecnologia, in caso di manutenzione dei bioreattori installati o qualora la produzione di fango aumentasse a causa del carico influente al depuratore.

LOCALIZZAZIONE

Le opere sorgeranno su aree industriali dismesse o da riqualificare [] Sì [X] No



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

QUADRO ECONOMICO

Descrizione Quadro Economico: (minimo 30 massimo 2.000 caratteri)

Il costo dell'intervento in oggetto è di 2.654.500 € non ancora soggetto al ribasso di gara. Tale valore è stato desunto dal computo metrico estimativo, stante il livello di progettazione esecutiva del progetto, riassunto per macro voci nel quadro economico, eseguito avvalendosi di prezziari aggiornati, della competenza dei progettisti che hanno già eseguito opere analoghe sul territorio e di indagini di mercato eseguite per le componenti specialistiche.

Il Quadro economico approvato è allegato alla domanda.

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma procedurale

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/anno
Progettazio	Attività di progettazione esecutiva	28/02/2022	1/2022
Gara	Espletamento della gara d'appalto e aggiudicazione	31/12/2022	4/2022
MILESTONE	Individuazione del soggetto esecutore	01/03/2023	1/2023
Affidament	Affidamento lavori	30/04/2023	2/2023
Inizio lavori	Inizio lavori di realizzazione impianto	01/06/2023	2/2023
Fine lavori	Fine lavori	01/06/2025	2/2025
Collaudo	Collaudo tecnico e amministrativo	31/12/2025	4/2025
MILESTONE	Avvio Impianto	31/03/2026	1/2026



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Cronoprogramma di spesa

Dettaglio voci spesa sostenute e previste (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

a. suolo impianto/ Intervento			
Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Totale €			

b. Opere murarie e assimilate/ Intervento			
Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Totale €			

c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento/			
Voce di costo	Imponibile	IVA €	Totale €
Impianto elettrico	300.000,00	66.000,00	366.000,00
Realizzazione infrastrutture	302.000,00	66.440,00	368.440,00
Totale €	602.000,00	132.440,00	734.440,00

d. Macchinari, impianti e attrezzature*			
Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
2 bioessiccatori + opere elettromeccaniche	1.775.000,00	390.500,00	2.165.500,00
Totale €	1.775.000,00	390.500,00	2.165.500,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate**

Voce di costo	Imponibile	IVA €	Totale €
Impianto di automazione e licenze	80.000,00	17.600,00	97.600,00
Totale €	80.000,00	17.600,00	97.600,00

f. Spese per funzioni tecniche

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Progettazione	73.000,00	16.060,00	89.060,00
CSP	7.500,00	1.650,00	9.150,00
Totale €	80.500,00	17.710,00	98.210,00

g. Spese per consulenze

Voce di costo	Imponibile	IVA €	Totale €
CSE	12.000,00	2.640,00	14.640,00
Direzione lavori	70.000,00	15.400,00	85.400,00
Consulenze per iter autorizzativo	35.000,00	7.700,00	42.700,00
Totale €	117.000,00	25.740,00	142.740,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Riepilogo per Centro di Costo (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

Tipologia di Spesa	Tot Imponibile €	Tot IVA €	Tot Imp+IVA €	Tot ammissibile €
a. Suolo impianto/intervento				
b. Opere murarie e assimilate				
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	602.000,00	132.440,00	734.440,00	602.000,00
d. Macchinari, impianti e attrezzature	1.775.000,00	390.500,00	2.165.500,00	1.775.000,00
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	80.000,00	17.600,00	97.600,00	80.000,00
f. Spese per funzioni tecniche	80.500,00	17.710,00	98.210,00	80.500,00
g. Spese per consulenze	117.000,00	25.740,00	142.740,00	117.000,00
Totale €	2.654.500,00	583.990,00	3.238.490,00	2.654.500,00



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Cronoprogramma di spesa sintetico (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

Tipologia di spesa	2020		2021		2022		2023		2024		2025		2026	
	Imponibile	Ammissibile												
a. Suolo impianto/intervento														
b. Opere murarie e assimilate														
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento							100.000	100.000	400.000	400.000	102.000	102.000		
d. Macchinari, impianti e attrezzature							200.000	200.000	775.000	775.000	800.000	800.000		
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate									40.000	40.000	40.000	40.000		
f. Spese per funzioni tecniche					26.833	26.833	26.833	26.833	26.833	26.833				
g. Spese per consulenze					39.000	39.000	39.000	39.000	39.000	39.000				
TOTALE					65.833	65.833	365.833	365.833	1.280.833	1.280.833	942.000	942.000		



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR N. 445/2000

Il soggetto firmatario dichiara sotto la propria responsabilità:

- che la Proposta presentata è stata preliminarmente approvata dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;
- che la Proposta presentata non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la Proposta presentata è coerente con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano;
- che la Proposta presentata è coerente e complementare con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- che il cronoprogramma allegato alla Proposta prevede sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, e che tale cronoprogramma procedurale prevede l'individuazione dei Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili) e il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C1.1.I1.1. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della Proposta;
- che, nel caso in cui abbia inserito nel cronoprogramma attività avviate e voci di spesa sostenute per il periodo successivo al 01/02/2020 e antecedente il 01/01/2022, è in possesso della documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

- di essere a conoscenza che il MiTE, in qualità di Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della Proposta e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- che l'Intervento, o l'Intervento integrato complesso, oggetto della Proposta
 - è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento, oppure
 - ha ricevuto il Nulla Osta rilasciato dal competente organo della Regione, che ne attesti la coerenza con gli obiettivi del PRGR.

E si impegna

- a rispettare gli obblighi de Soggetti destinatari elencati dall'art 15 dell'AVVISO M2C.1.1.I.1.1, Linea d'Intervento C - Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.
- ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

6. COORDINATE BANCARIE

L'importo dell'agevolazione, in caso di concessione, deve essere erogato mediante accredito sul seguente c/c bancario:

Ente intestatario: ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

CF intestarlo conto: 91342750378

presso la Banca: UNICREDIT Filiale di Bologna via Ugo Bassi

Codice IBAN: IT89K0200802435000101902333 / **Codice tesoreria:**

7. ALLEGATI

1. DSAN stato operativo EGATO;
2. Atto costitutivo EGATO;
3. Atto costitutivo Forma Associativa fra Comuni
4. DSAN Legale Rappresentante;
5. Documento di identità del Legale Rappresentante
6. Deleghe
7. Quadro Economico.

Il Legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Data 03/03/2022



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA C

DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE ALL'AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETERIA E I RIFIUTI TESSILI

Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 ottobre 2021

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Tipologia: EGATO OPERATIVO

Se tipologia "COMUNE":

Provincia:..... Comune:

Tipologia di Comune: Popolazione residente (abitanti):

Se "EGATO OPERATIVO"

Data ultimo affidamento del servizio: **30/06/2003**

ATO di appartenenza: ATO 2.

Denominazione EGATO (Ragione sociale): ATERSIR – Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e dei Rifiuti

Comuni appartenenti all'EGATO (elenco):.....

Popolazione residente totale (abitanti): **viene calcolata automaticamente inserendo I comuni**

Se "FORMA ASSOCIATIVA TRA COMUNI":

Forma associativa:

Denominazione (Ragione sociale):.....

Comuni appartenenti alla Forma Associativa (elenco):

N.	Comune	Tipologia



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Comune capofila: FONTEVIVO - NOCETO

Popolazione residente totale 13.381.....



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Per tutti:

Codice fiscale: 91342750378

Indirizzo Posta Elettronica Certificata: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Sede legale/amministrativa

Indirizzo: Via Cairoli 8/F

CAP: 40121

Comune: Bologna

Provincia: Bologna

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELL'ISTANZA

Tipologia firmatario:

Legale Rappresentante del Soggetto Proponente

Legale Rappresentante Delegato (IRETI SPA)

Cognome: GNOCCHI.....

Nome: GIOVANNI..... Sesso: M[X]/F[]

Data di nascita: 23/03/1957

Provincia di nascita: GE...

Comune (o Stato estero) di nascita: GENOVA Codice fiscale: GNCGNN57C23D969B

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: BELLI Nome: ROBERTO.....

Tel.:0522 297094

/ Cellulare: 3 3 5 8 2 5 1 6 1 7

Indirizzo E-mail: roberto.belli@ireti.it.....



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

4. PROPOSTA

CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA

CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA

Titolo della proposta¹: FORNITURA ED INSTALLAZIONE CENTRIFUGA FANGHI DEPURATORE FONTEVIVO, PARMA

Tipologia di Proposta: Intervento / Intervento integrato complesso

Categoria di attività nell'intervento/intervento integrato complesso		
Categoria Attività	Attività presente (scelta multipla possibile)	Attività prevalente (una sola selezione possibile)
Servizi		
Forniture	X	X
Lavori	X	

Per Proposte che prevedano, anche non in via prevalente, l'esecuzione di lavori:

Caratteristiche del luogo/dei luoghi dove sorgeranno/sorgono le opere oggetto della proposta:

Provincia: PR Comune: FONTEVIVO

Indirizzo: Via Case Massi – Loc. Castelguelfo - Comune di FONTEVIVO (PR) Cap: 43010

Sezione: ...nd. / Foglio: ...26. / Particella Mappale: ...305.

(FACOLTATIVO) Destinazione d'uso: (FACOLTATIVO) Tipo Unità:

(FACOLTATIVO) Estensione Particella:

(FACOLTATIVO) Tipo Particella:

(FACOLTATIVO) Subalterno:

(FACOLTATIVO) Zona censuaria:

(FACOLTATIVO) Ente utilizzatore (se ricorre):

.....

(FACOLTATIVO) Ente pubblico responsabile della gestione dell'edificio (se ricorre):

Ente proprietario del terreno e/o dei beni immobili in cui ricade l'intervento: COMUNE DI FONTEVIVO

Eventuale necessità di atti di esproprio: sì no

Soggetto responsabile del procedimento (se ricorre):

Soggetto responsabile del progetto (se ricorre):

(FACOLTATIVO) Zona assistita ex art. 107 par. c lettera a) TFUE sì no

(FACOLTATIVO) Zona assistita ex art. 107 par. c lettera c) TFUE: sì no

Attività oggetto della proposta:

- a) Realizzazione di impianti di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti di depurazione;
- b) Realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione mediante miscelazione di fanghi e rifiuto verde tramite compostaggio aerobico e maturazione compost;
- c) Realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione previa digestione anaerobica a umido, cattura del biogas e successiva estrazione del metano;

¹Il titolo del progetto rappresenta una sintesi degli obiettivi realizzati. Si noti che in tale sezione non deve essere inserito il riferimento della misura agevolativa. Min.30 - Max. 100 caratteri.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

d) Realizzazione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per materiali assorbenti ad uso personale (PAD);

- e) Realizzazione di impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per rifiuti di pelletteria e rifiuti tessili;
- f) Altro

Descrizione attività della proposta: (minimo 30 massimo 2.000 caratteri)

La proposta in oggetto prevede la progettazione esecutiva, la fornitura, il montaggio e la messa in esercizio di un impianto per la disidratazione spinta dei fanghi di depurazione biologici per mezzo di un idroestrattore centrifugo (decanter). Compongono il sistema di disidratazione spinta le seguenti apparecchiature: idroestrattore centrifugo, stazione di preparazione del polielettrolita, quadro elettrico di comando, quadro elettrico di potenza, pompe monovite, trituratore sulla linea di alimentazione, strumentazione di misura e controllo, coclee per il trasporto e caricamento dei fanghi disidratati. Tutte le apparecchiature verranno installate all'interno di locale dedicato. Le infrastrutture di alloggiamento del decanter e delle altre apparecchiature verranno realizzate in cemento armato e acciaio al carbonio. Il piping e tutte le connessioni idrauliche saranno realizzate in acciaio AISI 304. I segnali provenienti dalla strumentazione posata e collegata verranno gestiti, attraverso PLC, secondo le logiche di funzionamento atte ad ottimizzare la resa del sistema di disidratazione e il dosaggio del polielettrolita. Tutti i segnali verranno inoltre acquisiti dallo SCADA d'impianto e dalla sala di telecontrollo. Il fango trattato dal decanter raggiungerà i cassoni scarrabili, utilizzati per l'escondimento dei fanghi stessi, attraverso un sistema di coclee automatizzate.

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE

- progetto esecutivo verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016
- in caso di appalto integrato semplice, progetto definitivo, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi
- nei casi di cui all'articolo 183, co. 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016, progetto definitivo verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi
- progetto definitivo, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi
- in caso di appalto integrato complesso, progetto di fattibilità tecnica ed economica, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi
- nei casi di cui all'articolo 183, co. 15, del D.Lgs. n. 50/2016, progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato dal proponente, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché approvato in sede di conferenza dei servizi
- progetto definitivo, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016, e non ancora approvato in sede di conferenza dei servizi
- progetto di fattibilità tecnica ed economica, verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016

X nessun livello di progettazione, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

DATI DA AUA

POPOLAZIONE

Valore R% [$R\% = (\text{Popolazione servita dall'intervento}) / (\text{Popolazione residente non servita da impianto analogo}) \times 100$]: (POPOLAZIONE SERVITA DELL'AGGL. FONTEVIVO – NOCETO: 13.168)/(POPOLAZIONE RESIDENTE DELL'AGGLOMERATO = 13.381)x 100 = 98.40%

QUANTITÀ TRATTATE

Valore Q% [Incidenza delle tonnellate trattabili dall'impianto (o dall'ammodernamento dello stesso) oggetto dell'Intervento, rispetto alla quantità di rifiuti, del medesimo genere, prodotta e non già trattata nell'ambito territoriale di appartenenza. $Q\% = Q_{\text{trattabile ton/anno}} / Q_{\text{non trattato ton/anno}} \times 100$]:
= 315 TON/0 x 100 = 0%

DEFICIT IMPIANTISTICO

Q non trattata (%) [Scarsità di impianti funzionanti e analoghi a quelli oggetto dell'Intervento nell'ambito territoriale ottimale nell'ambito territoriale ottimale (o nel sub-ambito territoriale ottimale o nel territorio comunale). Q non trattata (%)” = $[(Q_{\text{prodotta}} - Q_{\text{trattato}}) / Q_{\text{prodotta}}] \times 100$]:

$$(315 - 315)/315 = 0\%$$

SVILUPPO TECNOLOGICO

(minimo 30 massimo 2.000 caratteri)

Le caratteristiche tecniche dell'idroestrattore centrifugo e del poli-preparatore, principali macchine fornite e posate all'interno dell'opera, sono le più moderne ed avanzate in uso per la disidratazione spinta dei fanghi derivati dal trattamento delle acque reflue. In particolare per quanto riguarda il tamburo del decanter: il rapporto di snellezza, il diametro, l'accelerazione e il numero di giri a pieno regime fanno sì che le prestazioni attese si attestino su percentuali di sostanza secca non inferiori al 24%. La classe di efficienza minima dei motori elettrici IE3 e la dotazione di inverter su entrambi i motori dell'idroestrattore centrifugo fanno sì che i consumi specifici per volume trattato siano notevolmente inferiori alla macchina in sostituzione.

I requisiti prestazionali minimi del poli-preparatore sono tali da garantire il dosaggio in automatico di un'emulsione, ottenuta partendo da un prodotto concentrato in forma liquida, con un livello di concentrazione compreso tra 0,2 e 1,0%.

La flessibilità di erogazione di flusso e concentrazione di polielettrolita abbinata al controllo della portata di fango in ingresso al decanter e alla velocità di rotazione del tamburo consentono di ottenere, attraverso software dedicato, un rendimento ottimale del sistema con conseguente disidratazione spinta del fango e considerevoli risparmi sull'utilizzo di energia elettrica e polielettrolita.

RISOLUZIONE DELLE INFRAZIONI

(minimo 30 massimo 2.000 caratteri)

NESSUNA

LOCALIZZAZIONE

Le opere sorgeranno su aree industriali dismesse o da riqualificare [] Sì [X] No



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

QUADRO ECONOMICO

Descrizione Quadro Economico: (minimo 30 massimo 2.000 caratteri)

Il costo dell'intervento in oggetto è di 357.445,65 € considerando il ribasso di gara. Tale valore è stato desunto dalla contabilità della commessa riassunto per macro voci nel quadro economico. Nello specifico il quadro economico quantifica i seguenti lavori che compongono l'opera:

acquisto ed installazione di nuova centrifuga, realizzazione dei nuovi quadri elettrici e le connessioni elettromeccaniche correlate, acquisto ed installazione di polipreparatore, rifacimento di pavimento all'interno del locale ospitante le nuove macchine, installazione di tettoia di protezione sul cassone contenente il fango disidratato

Il Quadro economico approvato è allegato alla domanda.

Cronoprogramma procedurale

CRONOPROGRAMMA

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/anno
Aggiudicazione Gara d'appalto	Espletamento della gara d'appalto e aggiudicazione	16/11/2020	4/2020
MILESTONE	Affidamento dell'appalto di fornitura e posa	13/01/2021	1/2021
Inizio lavori	Inizio lavori dell'appalto	15/09/2021	4/2021
Fine lavori	Fine lavori lavori dell'appalto	01/07/2022	3/2022
Collaudo	Collaudo tecnico	15/07/2022	3/2022
MILESTONE	Avviamento e messa in esercizio	01/09/2022	4/2022



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Cronoprogramma di spesa

VEDI FOGLIO EXCELL

Dettaglio voci spesa sostenute e previste (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

a. suolo impianto/ Intervento			
Voce di costo	Imponibile	IVA €	Totale €
Totale €			

b. Opere murarie e assimilate/ Intervento			
Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €

c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento/			
Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Realizzazione infrastrutture	93.607,42	20.593,63	114.201,05
Impianto elettrico	39.078,75	8.597,33	47.676,08
Piping	65.425,00	14.393,50	79.818,50
Totale €	198.111,17	43.584,46	241.695,63

d. Macchinari, impianti e attrezzature*			
Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Decanter e polipreparatrice	143.635,00	31.599,70	175.234,70
Strumentazione	875,28	192,56	1.067,84
Totale €	144.510,28	31.792,26	176.302,54



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate**

Voce di costo	Imponibile	IVA €	Totale €
Impianto di automazione e licenze	6.982,25	1.536,10	8.518,35
Totale €	6.982,25	1.536,10	8.518,35

f. Spese per funzioni tecniche

Voce di costo	Imponibile €	IVA €	Totale €
Progettazione	7.100,00	1.562,00	8.662,00
Totale €	7.100,00	1.562,00	8.662,00

g. Spese per consulenze

Voce di costo	Imponibile	IVA €	Totale €
Direzione Lavori	741,95	163,23	905,18
Totale €	741,95	163,23	905,18



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Riepilogo per Centro di Costo (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

Tipologia di Spesa	Tot Imponibile €	Tot IVA €	Tot Imp+IVA €	Tot ammissibile €
a. Suolo impianto/intervento				
b. Opere murarie e assimilate				
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	198.111,17	43.584,46	241.695,63	198.111,17
d. Macchinari, impianti e attrezzature	144.510,28	31.792,26	176.302,54	144.510,28
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	6.982,25	1.536,10	8.518,35	6.982,25
f. Spese per funzioni tecniche	7.100,00	1.562,00	8.662,00	7.100,00
g. Spese per consulenze	741,95	163,23	905,18	741,95
Totale €	357.445,65	78.638,04	436.083,69	357.445,65



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Cronoprogramma di spesa sintetico (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

Tipologia di spesa	2020		2021		2022		2023		2024		2025		2026	
	Imp	Ammiss	Imponibile	Ammissibile	Imponibile	Ammissibile	Imponibile	Ammissibile	Imponibile	Ammissibile	Imponibile	Ammissibile	Imponibile	Ammissibile
a. Suolo impianto/intervento														
b. Opere murarie e assimilate														
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento			198.111,17	198.111,17										
d. Macchinari, impianti e attrezzature			875,28	875,28	143.635,00	143.635,00								
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate			6.982,25	6.982,25										
f. Spese per funzioni tecniche			7.100,00	7.100,00										
g. Spese per consulenze			741,95	741,95										
TOTALE			213.810,65	213.810,65	143.635,00	143.635,00								



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR N. 445/2000

Il soggetto firmatario dichiara sotto la propria responsabilità:

- che la Proposta presentata è stata preliminarmente approvata dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;
- che la Proposta presentata non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la Proposta presentata è coerente con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano;
- che la Proposta presentata è coerente e complementare con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- che il cronoprogramma allegato alla Proposta prevede sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, e che tale cronoprogramma procedurale prevede l'individuazione dei Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili) e il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C1.1.I1.1. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della Proposta;
- che, nel caso in cui abbia inserito nel cronoprogramma attività avviate e voci di spesa sostenute per il periodo successivo al 01/02/2020 e antecedente il 01/01/2022, è in possesso della documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

- di essere a conoscenza che il MiTE, in qualità di Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della Proposta e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- che l'Intervento, o l'Intervento integrato complesso, oggetto della Proposta
 - è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento, oppure
 - ha ricevuto il Nulla Osta rilasciato dal competente organo della Regione, che ne attesti la coerenza con gli obiettivi del PRGR.

E si impegna

- a rispettare gli obblighi de Soggetti destinatari elencati dall'art 15 dell'AVVISO M2C.1.1.I.1.1, Linea d'Intervento C - Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.
- ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

6. COORDINATE BANCARIE

L'importo dell'agevolazione, in caso di concessione, deve essere erogato mediante accredito sul seguente c/c bancario:

Ente intestatario: ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

CF intestarlo conto: 91342750378

presso la Banca: UNICREDIT Filiale di Bologna via Ugo Bassi

Codice IBAN: IT89K0200802435000101902333 / **Codice tesoreria:**

7. ALLEGATI

1. DSAN stato operativo EGATO;
2. Atto costitutivo EGATO;
3. Atto costitutivo Forma Associativa fra Comuni
4. DSAN Legale Rappresentante;
5. Documento di identità del Legale Rappresentante
6. Deleghe
7. Quadro Economico.

Il Legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Data 03/03/2022

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Parma

F.to Tiziana Benassi

Il segretario verbalizzante

F.to Marialuisa Campani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Bologna, 15 marzo 2022

F.to Il Direttore
Ing. Vito Belladonna